

# GAZZETTA DI PARMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 274  
N.187

GIOVEDÌ  
9 LUGLIO 2009

comunicazioni  
**COM**  
**SER**  
SERVIZI  
SOPRALLUOGO GRATUITO!  
0521 821111 - [verifiche@comaser.it](mailto:verifiche@comaser.it)  
[www.comaser.it](http://www.comaser.it)

**EURO 1,00**  
con abbonamento euro 4,00  
con abbonamento Canone 0,01 €  
con abbonamento euro 4,50  
con abbonamento euro 5,50  
con il pasto della famiglia euro 9,00  
con il pasto Triveri e l'ospitalità euro 1,00  
con il servizio di per settore euro 3  
con il servizio di per settore euro 6,00

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mantova, 66 - 43122  
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/22522 - e-mail [gazzetta@gazzettadiparma.net](mailto:gazzetta@gazzettadiparma.net)  
Redazione Fidenza: Via Berenini, 126 - 43036 Fidenza ABBONAMENTI (per l'Italia)  
359 copie Euro 259,00, 180 copie Euro 146,00, 90 copie Euro 79,00 - Prezzo di una  
copie arretrate: Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004  
art. 1 c1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00.

[www.gazzettadiparma.it](http://www.gazzettadiparma.it)



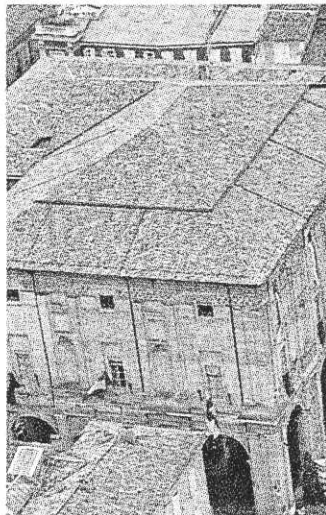
**SCEGLI COMASER!**  
L'ADSL...  
...SENZA CANONE TELECOM...  
...SENZA LINEA TELEFONICA!

POLEMICA SUL TURN OVER DI DIVERSI DIRIGENTI

## Servizi sociali: sindacati all'attacco Lasagna: «Siete degli sfascisti»

■ E' polemica aperta fra Cgil, Cisl e Uil e l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorenzo Lasagna.

I sindacati, infatti, attaccano, in una nota, «la nuova ed ennesima riorganizzazione dei servizi sociali che mette al centro ipotetici progetti innovativi, quali il welfare di comunità. La scelta fatta dall'amministrazione del Comune di dare un assetto organizzativo che riconosca il ruolo di questi nuovi progetti a discapito di settori storici quali minori, anziani, inclusione, ha dovuto fare i conti con l'ennesima rinuncia dell'ultimo dirigente del servizio. L'anno passato avevamo assistito al passaggio di Sauro Avanzi dai



servizi adulti e minori al servizio famiglia, oggi a quella del papabile e preannunciato direttore del settore welfare, Gianfranco Bertè, che saluta l'amministrazione comunale prima ancora di insediarsi e lascia allo sbando un settore molto delicato».

I sindacati, quindi, «chiedono all'amministrazione impegni cogenti di stabilità, coerenza e competenze, perché dell'ottimo servizio di qualità del settore sociale se si continua così resterà solo un brutto fiore appassito».

### La replica di Lasagna

Spiace constatare come ancora una volta, alla disponibilità e al confronto offerti dall'Ammini-

strazione Comunale, i Sindacati rispondano con accuse demagogiche e con la vecchia logica dello 'sfascismo': tutto va male, tutto è sbagliato. Nel corso delle ultime settimane, l'assessorato al Welfare ha voluto incontrare i Sindacati per cercare collaborazione su tutti i temi strategici che interessano il Sociale: messa in sicurezza dei servizi decentrati, monitoraggio dei piani di zona, piano anticrisi, riforma degli assegni di cura e del minimo garantito, rilancio strategico dell'Asp e soprattutto riorganizzazione del Settore. Si tratta ora più che altro di capire a quale atteggiamento dobbiamo dare credito: a quello apparentemente collaborativo dimostrato durante i numerosi incontri a porte chiuse, o a quello urlato e strumentale dei proclami stampa? Nel frattempo, l'Amministrazione Comunale si limita a registrare con rammarico l'ennesimo passo indietro delle Organizzazioni Sindacali, e l'ennesima occasione persa per una serena collaborazione nell'interesse dei cittadini. ♦